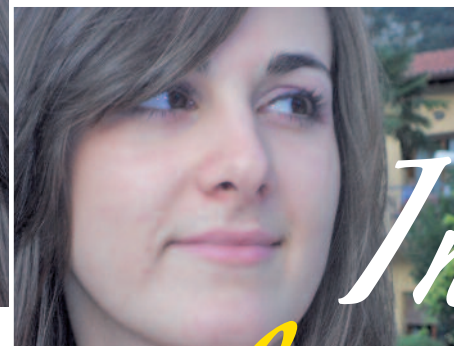


REALIZZA LA TUA NOVITÀ...



archivio edv



archivio edv

Che cos'è, in fondo, crescere, se non maturare la propria originalità? L'*io carta-carbone* che non ha sapore di sé, ma *di così fan tutti*, non sarà mai un cresciuto. Lo stesso si deve dire degli *io gregari*, degli *io che sono come le tegole* che si passano da bere l'una all'altra.

Possibile che tutti debbano parlare nello stesso modo, vestire nello stesso modo, andare nello stesso luogo...?

Siamo arrivati al punto che vi sono ragazzi che si vergognano come cani bastonati perché i loro amici hanno il coraggio (?) di drogarsi e loro invece...

► ... CHE DIRE? ◀

Una cosa sola: non c'è niente di più deprimente e stupido che partire originali e finire copie!

da pubblicazioni salesiane



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

(2ª Parte in Scheda 27)

1ª PARTE:

Insegnare l'autostima

INSEGNARE L'AUTOSTIMA NON È SEMPLICE

Ci permettiamo alcuni suggerimenti

Ognuno è ciò che decide di essere.

Siamo onesti! Non è giusto dare la colpa

- ✓ alle stelle («*Son nato sotto una cattiva stella*»),
- ✓ al temperamento («*Son fatto così*»),
- ✓ all'ambiente («*Con questi insegnanti non si può imparare*»)...

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
 Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.



archivio edv

Io esisto davvero?

TUTTI GLI ESSERI UMANI PASSANO DAVANTI ALLO SPECCHIO E INCONSCIAMENTE SI CHIEDONO: CHI SONO? QUANTO VALGO? CHI SONO PER IL MONDO?



archivio edv

A seconda del modo in cui affrontano ogni nuova sfida, i bambini possono essere suddivisi in due tipi: **MI RIESCE** e **NON MI RIESCE**.

I bambini del tipo **MI RIESCE** hanno una forte immagine di sé, e vedono le esperienze nuove come qualcosa che si può realizzare con la buona volontà.

I bambini del tipo **NON MI RIESCE** iniziano di solito con il dubitare della loro competenza e della loro capacità in un campo particolare, ma **estendono rapidamente questa mancanza di sicurezza a ogni problema correlativo**.

Inoltre il tipo **NON MI RIESCE** vede ostacoli insormontabili perfino nei compiti più facili.

L'autostima non è data alla nascita come capacità innata.

Essa si costruisce attraverso le relazioni del bambino con il proprio ambiente e il modo in cui egli incorpora gli eventi che vive.

Appare **fondamentale, come genitori, contribuire all'elaborazione**, nel proprio bambino, **di una buona idea di sé**, fin dalla più tenera età...

... È UNO DEI PIÙ BEI REGALI CHE SI POSSONO FARE A UN FIGLIO.

I genitori hanno il compito di allenare i figli perché possano reggere l'impatto con il mondo esterno, che è spesso ben altra cosa del nido caldo della casa: in quel grande mercato che è la società, dove ti viene chiesto a ogni piè sospinto quanto conti e non quanto vali come persona, **c'è bisogno che i giovani possano avere grande consapevolezza delle proprie risorse**, per scommettere su progetti impegnativi.

Allo stesso tempo vanno preparati a saper reagire costruttivamente quando dovranno misurarsi con i propri limiti, perché possano restare in piedi dopo sconfitte vissute in modo onorevole e per aver scelto la coerenza piuttosto che il vendersi al miglior offerente.

Ma soprattutto **le nuove generazioni vanno sostenute nella paziente costruzione dell'autostima perché possano essere capaci di novità**. **educare**



archivio edv

C'è bisogno che i ragazzi possano avere grande consapevolezza delle proprie risorse, per scommettere su progetti impegnativi.